



Provincia di Prato

PATTO STABILITA'

2013 – 2015

(RISPETTO ARTT. 30-31 L. 183/2011 COME MODIFICATI DALLA L. 228/2012 e ss.mm-ii)

PATTO DI STABILITÀ INTERNO

La legge di stabilità 2013 – legge nr. 228/2012 disciplina il patto di stabilità per il triennio 2013/2015 ad integrazione delle disposizioni di cui alla L. 183/2011 (artt. 30-31) al fine di assicurare il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Il rispetto del patto di stabilità viene come nella previgente normativa, determinato in termini di competenza mista ovvero di saldo finanziario tra entrate finali e spese finali (al netto delle riscossioni e concessione di crediti), calcolato in termini di competenza mista (assumendo cioè per la parte corrente gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale , gli incassi e i pagamenti).

La determinazione del concorso alla manovra ovvero dell'obiettivo programmatico avviene in fasi.

Con il DL 120/13 sono state rideterminate le modalità di calcolo degli obiettivi programmatici.

Per l'anno 2013 è necessario calcolare la media della spesa corrente (in termini di impegni) del triennio 2007-2009. Alla spesa media corrente deve essere applicata in base all'art 31 comma 2 bis, per le province, la percentuale pari a 19,61 per cento.

Le disposizioni di cui all'art. 20 comma 2 del DL 98/2011 sono state sospese per l'anno 2013 (virtuosità)..

Per l'anno 2014, il DL 102/2013 ha sospeso le disposizioni di cui all'art 20 commi 2 -2 bis – 3 del DL 98/2011 in riferimento alla virtuosità degli enti, per cui l'art. 31 comma 6 L. 183/11 stabilisce che la percentuale del 18,8 (per le province) sarà oggetto di rideterminazione con apposito Decreto ministeriale.

La percentuale del 18,8 per il biennio 2014/2015 (di cui all'art 31 c. 6 L. 183/2011) non potrà essere superiore, ai fini della rideterminazione dell'obiettivo programmatico, a seguito di emanazione di apposito decreto ministeriale (per l'anno 2014 non legato al criterio della virtuosità), alla seguente misura:

- a) per le province a 19,8 p.p per gli anni 2014 e 2015

Si continua ad applicare ai fini del calcolo del concorso alla manovra per l'intero triennio 2013/2015, la riduzione dei trasferimenti statali di cui al comma 2 dell'art 14 del decreto legge 78/2010 convertito con la legge 122/2010. Le riduzioni dei trasferimenti erariali sono determinate secondo criteri e modalità stabiliti in sede di Conferenza Stato città autonomie locali e recepiti con decreto annuale del Ministero dell'Interno.

Ai fini della determinazione dell'obiettivo è necessario tener conto delle variazioni di cui al Patto di solidarietà fra enti territoriali ovvero patto regionalizzato verticale ed orizzontale e patto regionale incentivato (il patto orizzontale nazionale non trova applicazione per l'anno 2013).

Il saldo obiettivo continua ed essere oggetto di ulteriore riduzione sulla base di quanto disposto dal comma 122 dell'art. 1 della L. 220/2010 ovvero la riduzione è pari agli effetti finanziari derivanti dall'applicazione della sanzione (in caso di mancato rispetto del patto) operata a valere sul fondo sperimentale di riequilibrio.

Ai fini del calcolo del rispetto del patto di stabilità si precisa che la normativa ha previsto le seguenti esclusioni in termini di entrate e uscite rilevanti ai fini della determinazione del saldo di competenza mista:

1. risorse provenienti dallo Stato e le relative spese di parte corrente e in conto capitale sostenute dalle province per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (ed anche Ordinanze emanate dal Capo del dipartimento di protezione civile). Con la legge 100/2012 è stato introdotto il comma 8 bis all'art. 31 L 183/2011 che prevede la possibilità, a seguito di emanazione di apposita legge, di escludere le spese sostenute per eventi calamitosi finanziate con risorse proprie degli enti danneggiati effettuate nell'anno del manifestarsi della calamità e nei due successivi (la norma attuativa non è ancora stata emanata).
2. gli interventi realizzati direttamente dagli enti locali in relazione allo svolgimento delle iniziative di cui al comma 5 dell'articolo 5-bis del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 (grandi eventi);
3. le risorse provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione europea e le relative spese di parte corrente e in conto capitale sostenute dalle province e dai comuni. L'esclusione non opera per le spese connesse ai cofinanziamenti nazionali.
4. le risorse trasferite dall'Istat e delle spese per progettazione e l'esecuzione dei censimenti nei limiti delle stesse risorse trasferite dall'Istat a favore degli enti locali individuati nel Piano generale di censimento di cui al comma 2 dell'art 50 del D.L. 78/2010
5. alle procedure di spesa relative ai beni trasferiti ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, non si applicano i vincoli relativi al rispetto del patto di stabilità interno, per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti. Tale importo è determinato secondo i criteri e con le modalità individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85;
6. spese per investimenti infrastrutturali (solo per gli anni 2013 e 2014) nei limiti definiti con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui al comma 1 dell'art 5 del Decreto 138/211.

L'esclusione delle spese (di cui ai punti 1-2-3) opera anche se esse sono effettuate in più anni, purché nei limiti complessivi delle medesime risorse. Le esclusioni delle spese si effettuano in riferimento ad entrate registrate (ovvero accertate per la parte corrente e incassate per la parte in conto capitale) successivamente al 31/12/2008.

VIRTUOSITA' D.L. 98/2011 art.20

L'applicazione del criterio della virtuosità è stato sospeso per l'anno 2013 e 2014 con il DL 120 del 15/10/2013.

PATTO DI STABILITA' E BILANCIO DI PREVISIONE (comma 18 art 31 L. 183/11))

Ai sensi del comma 18 dell'articolo 31 della Legge 183/25011, il bilancio di previsione dell'amministrazione provinciale è stato redatto iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa corrente in misura tale, che unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa parte in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto.

Si precisa altresì che nel rispetto delle disposizioni di cui all'art 9 comma 1 lettera a) del DL 78/2009, il funzionario che adotta provvedimenti di spesa " ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica". Ciò significa che risulta necessario verificare la compatibilità della propria attività di pagamento con i vincoli ed i limiti posti dal patto di stabilità ovvero deve verificarne la coerenza rispetto al prospetto obbligatorio allegato al bilancio di previsione di cui all'art 1 comma 18 L. 183/11.

Nell'adozione del Bilancio da parte del Consiglio Provinciale con DCP nr. 29/2013 si precisa che:

- si è ritenuto opportuno applicare la percentuale massima per motivi prudenziali del 19,8 come stabilito anche dalla Circolare MEF 7/2013 (comma 6 art 31 L. 183/11);
- le quote di riduzione relative ai trasferimenti statali (art 14 comma 2 DL 78/2010) sono state stabilite in misura pari a quelle dell'anno 2012;
- risultano determinati gli spazi finanziari concessi a titolo di patto di solidarietà in riferimento al patto regionalizzato tenuto conto delle risorse indicati nella L. 228/12 (di cui alla DGR 375 del 27/5/2013 per l'importo complessivo di € 1.000.000,00 di cui € 200.000,00 per ripristino a seguito di eventi alluvionali) senza tener conto degli ulteriori spazi concessi dalla L. 64/13;
- sono stati esclusi gli spazi finanziari concessi alla Provincia di Prato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 41843 del 14/5/2013 pari a 3.003 milioni di euro al fine del pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili di parte capitale alla data del 31/12/2012 e non estinti al 08 aprile 2013.

Di seguito si riporta il prospetto dal quale risulta che il Bilancio di Previsione 2013 rispetta l'obiettivo programmatico

BILANCIO DI PREVISIONE 2013		2013
	parte corrente	
	titolo I competenza	24.285.000,00
	titolo II competenza	18.302.383,04
	titolo III competenza	2.679.958,99
	a detrarre	
	entrate correnti provenienti dallo Stato per attuazione ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri	0,00
	entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	2.350.427,36
entrate correnti	totale entrate correnti nette	42.916.914,67
	spesa corrente	
	titolo I competenza	38.999.052,32
	a detrarre	
	spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione di stato di emergenza	
	spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	2.350.427,36
spesa corrente	totale spese correnti nette	36.648.624,96
	saldo A) competenza	6.268.289,71
	conto capitale	
	titolo IV al netto riscossione crediti	2.715.939,86
	entrate in conto capitale provenienti dallo Stato per attuazione ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri	0,00
	entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	0,00
entrata c/ capitale (cassa)	totale entrate conto capitale al netto detrazioni	2.715.939,86
	spesa	
	titolo II conto capitale al netto concessione crediti	2.983.899,57
	titolo II conto capitale ai sensi DL 35-13	3.003.000,00
	a detrarre	
	spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	
	spese in conto capitale relative all'utilizzo di entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	
spesa c/capitale (cassa)	spese in conto capitale sostenute ai sensi del DL 35-13	3.003.000,00
	totale spesa conto capitale al netto detrazione	2.983.899,57
	saldo B) di cassa	-267.959,71
	saldo finanziario	6.000.330,00
	obiettivo programmatico 2013 in termini di competenza mista	€ 7.000.330,00
	patto regionale incentivante verticale	€ 800.000,00
	patto regionale eventi alluvionali	€ 200.000,00
	obiettivo rideterminato con patto regionale	€ 6.000.330,00

In riferimento al Bilancio Pluriennale 2013/2015 annualità 2014 e 2015 si è proceduto al conteggio degli obiettivi programmatici tenendo conto che:

- per motivi prudenziali e sulla base della Circolare Mef 7/2013 si è ritenuto opportuno applicare le percentuali degli enti non virtuosi (comma 6 art 31 L. 183/11) (il d.l. 102/13 di sospensione della virtuosità per il 2014 è successivo all'adozione del bilancio);

- le quote di riduzione relative ai trasferimenti statali (art 14, comma 2 D.L. n. 78/2010) sono state determinate tenendo conto dell'importo recuperato nell'anno 2012;

Di seguito si riporta il prospetto dal quale risulta che il Bilancio pluriennale 2013/2015 annualità 2014 – 2015 rispetta l'obiettivo programmatico.

Bilancio Pluriennale 2013/2015 annualità 2014-2015		2014	2015
	parte corrente		
	titolo I competenza	22.835.000,00	22.945.000,00
	titolo II competenza	17.155.753,43	16.162.753,43
	titolo III competenza	1.798.074,49	1.768.424,49
	a detrarre		
	entrate correnti provenienti dallo Stato per attuazione ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri		
	entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	1.919.442,49	1.459.746,49
entrate correnti	totale entrate correnti nette	39.869.385,43	39.416.431,43
	spesa corrente		
	titolo I competenza	36.807.863,78	35.749.649,98
	a detrarre		
	spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione di stato di emergenza		
	spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	1.919.442,49	1.459.746,49
spesa corrente	totale spese correnti nette	34.888.421,29	34.289.903,49
	saldo A) competenza	4.980.964,14	5.126.527,94
	conto capitale		
	titolo IV al netto riscossione crediti	3.500.000,00	3.500.000,00
	entrate in conto capitale provenienti dallo Stato per attuazione ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri		
	entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea		
entrata c/ capitale (cassa)	totale entrate conto capitale al netto detrazioni	3.500.000,00	3.500.000,00
	spesa		
	titolo II conto capitale al netto concessione crediti	1.480.634,14	1.626.197,94
	a detrarre		
	spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza		
	spese in conto capitale relative all'utilizzo di entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea		
spesa c/capitale (cassa)	totale spesa conto capitale al netto detrazione	1.480.634,14	1.626.197,94
	saldo B) di cassa	2.019.365,86	1.873.802,06
	saldo finanziario	7.000.330,00	7.000.330,00
	obiettivo programmatico 2014-2015 in termini di competenza mista	€ 7.000.330,00	€ 7.000.330,00

Con la variazione di bilancio nr. 1/2013 si è recepito in riferimento alla determinazione dell'obiettivo programmatico quanto segue:

per l'anno 2013: è stata recepita la Deliberazione di Giunta Regione Toscana nr. 511 del 25/06/2013 con la quale sono stati attribuiti ulteriori spazi finanziari a titolo di patto verticale incentivato per l'importo di € 641.758,99 e sono stati rettificati gli spazi finanziari di cui al DL 35/13 a seguito della integrazione/rettifica dati inviati al Ministero dell'Economia e Finanze in conseguenza degli atti di liquidazione presentati dai singoli Direttori di Area, nell'importo complessivo di € 2.881 (in migliaia di euro)

per l'anno 2014: si è continuata ad applicare la percentuale massima del 19,8 ai fini del calcolo dell'obiettivo programmatico (considerato che nonostante la sospensione del regime di virtuosità, la percentuale del 18,8 sarà comunque oggetto di rideterminazione con apposito Decreto Ministeriale per non potendo superare il limite di 19,8 p.p) che pertanto viene confermato del medesimo importo rispetto alla DCP nr. 29/13

Con la variazione di bilancio nr.1/2013 l'obiettivo programmatico 2013 è stato così rideterminato

Saldo obiettivo al netto trasferimenti statali	(+) 7.000.329,81 (arrotondato a 7.000 in migliaia di euro)
Patto verticale incentivato DGRT nr. 375 del 27/05/2013	(-) 800.000,00 (arrotondato a 800 in migliaia di euro)
Patto verticale DGRT nr. 375 del 27/05/2013	(-) 200.000,00 (arrotondato a 200 in migliaia di euro)
Patto verticale incentivato DGRT nr. 511 del 25/06/2013	(-) 641.758,99 (arrotondato a 642 in migliaia di euro)
Obiettivo programmatico a seguito applicazione patto regionale incentivato	€(+) 5.358.570,82 (arrotondato a 5.358 in migliaia di euro)

Di seguito si riportano i prospetti allegati alla variazione di bilancio nr. 1/2013 al fine di evidenziare il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per il triennio 2013-2015

		2013	2014	2015
entrate correnti	parte corrente			
	titolo I competenza	23.635.000,00	22.835.000,00	22.945.000,00
	titolo II competenza	18.702.377,43	17.195.753,43	16.162.753,43
	titolo III competenza	2.763.916,41	1.800.034,49	1.768.424,49
	a detrarre		0,00	
	entrate correnti provenienti dallo Stato per attuazione ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri	0,00	0,00	
	entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	2.292.193,70	1.938.282,49	1.459.746,49
	totale entrate correnti nette	42.809.100,14	39.892.505,43	39.416.431,43
spesa corrente	spesa corrente	0,00	0,00	
	titolo I competenza	38.833.004,13	36.849.823,78	35.749.649,98
	a detrarre	0,00	0,00	

	spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione di stato di emergenza	0,00	0,00	
	spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	2.292.193,70	1.938.282,49	1.459.746,49
	totale spese correnti nette	36.540.810,43	34.911.541,29	34.289.903,49
	saldo A) competenza	6.268.289,71	4.980.964,14	5.126.527,94
	conto capitale			
	titolo IV al netto riscossione crediti	2.566.968,98	3.500.000,00	3.500.000,00
	entrate in conto capitale provenienti dallo Stato per attuazione ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri	0,00	0,00	
	entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	0,00	0,00	
	totale entrate conto capitale al netto detrazioni	2.566.968,98	3.500.000,00	3.500.000,00
	spesa			
	titolo II conto capitale al netto concessione crediti	3.643.597,61	1.480.634,14	1.626.197,94
	titolo II conto capitale ai sensi DL 35-13	2.881.430,66		
	a detrarre	0,00	0,00	
	spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	3.616,98	0,00	
	spese in conto capitale relative all'utilizzo di entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	163.292,95	0,00	
	spese in conto capitale sostenute ai sensi del DL 35-13	2.881.430,66	0,00	
	totale spesa conto capitale al netto detrazione	3.476.687,68	1.480.634,14	1.626.197,94
	saldo B) di cassa	-909.718,70	2.019.365,86	€ 1.873.802,06
	saldo finanziario	5.358.571,01	7.000.330,00	7.000.330,00
	obiettivo programmatico in termini di competenza mista	7.000.330,00	7.000.330,00	€ 7.000.330,00
	patto regionale incentivante verticale	1.441.758,99		
	patto regionale eventi alluvionali	200.000,00		
	obiettivo rideterminato con patto regionale	5.358.571,01		

Con la variazione generale di assestamento, si è provveduto, ai fini del calcolo dell'obiettivo programmatico a tenere conto di quanto segue:

per l'anno 2013

- la percentuale da applicare alla spesa media corrente (impegni) del triennio 2007-2009 è determinata nella misura di 19,61 p.p

- è stata recepita la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana nr. 899 del 29/10/2013 di rideterminazione del patto regionale verticale per l'importo di € 92.430,48 e di attribuzione di spazi finanziari in termini di patto orizzontale per l'importo di € 184.860,96

per l'anno 2014 e 2015 : è stata recepita la DGRT nr 899 del 29/10/2013 che attribuendo spazi finanziari (patto orizzontale) nell'anno 2013, implica il peggioramento degli obiettivi programmatici nella misura del 50% per ogni anno 2014 e 2015. Di seguito gli obiettivi programmatici 2013-2015:

CALCOLO OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2013/2015					
		Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	
FASE 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	33.913.134,59	41.790.096,76	40.170.067,49	
	Media				
	MEDIA delle spese correnti (2007-2009)	38.624.432,95			
			Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 e 2 bis , art. 31, legge n. 183/2011)	19,61%	19,8%	19,8%	
			Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	7.574.251,30	7.647.637,72	7.647.637,72		
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2014	
FASE 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI , di cui al comma 2, dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	647.307,91	647.307,91	647.307,91	
			Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	6.926.943,39	7.000.329,81	7.000.329,81	
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
FASE 3	PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi del comma 122, art 1, legge n. 228/2012	1.441.758,99			
	PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art 1, legge n. 220/2010 (comma 17 art. 32 legge 183/2011)	292.430,48			
			Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	184.860,96	92430,48	92430,48	
			Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO -PATTO REGIONALE	5.007.892,96	7.092.760,29	7.092.760,29	
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
SALDO OBIETTIVO FINALE	5.007.892,96	7.092.760,29	7.092.760,29		
SALDO OBIETTIVO FINALE arrotondato in migliaia di euro	5.008,00	7.092,00	7.093,00		

Di seguito si riporta in modo sintetico il calcolo dell'obiettivo programmatico per il triennio 2013/2015 espresso in migliaia di euro (si precisa che nel sito del MEF i dati dell'obiettivo programmatico sono espressi esclusivamente in migliaia di euro)

calcolo obiettivo programmatico 2013/2015			
	2013	2014	2015
media spese correnti 2007/2009	38.624	38.624	38.624
% da applicare spesa corrente	19,61	19,8	19,8
saldo obiettivo come percentuale sulla media spesa corrente	7574	7647	7647
riduzione dei trasferimenti statali	- 647	-647	- 647
saldo obiettivo al netto trasferimenti statali	6.927	7.000	7.000
patto verticale incentivato	-1.442	0	0
patto regionale verticale	-292		
patto regionale orizzontale	-185	92	93
saldo obiettivo finale	5.008	7.092	7.093

Dalle operazioni di assestato si è elaborato il seguente prospetto dimostrativo del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2013 ai sensi dell'art. 31 c. 18 L. 183/11 e ss.mm.ii:

VARIAZIONE GENERALE ASSESTAMENTO		2013
	parte corrente	
	titolo I competenza	23.531.121,14
	titolo II competenza	18.181.373,61
	titolo III competenza	2.785.440,78
	a detrarre	
	entrate correnti provenienti dallo Stato per attuazione ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri	
	entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	2.295.729,00
entrate correnti	totale entrate correnti nette	42.202.206,53
	spesa corrente	
	titolo I competenza	37.540.767,81
	a detrarre	
	spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione di stato di emergenza	
	spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	2.295.729,00
spesa corrente	totale spese correnti nette	35.245.038,81
	saldo A) competenza	6.957.167,72
	conto capitale	
	titolo IV al netto riscossione crediti	2.594.414,28
	entrate in conto capitale provenienti dallo Stato per attuazione ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri	
	entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	
entrata c/ capitale (cassa)	totale entrate conto capitale al netto detrazioni	2.594.414,28
	spesa	
spesa c/capitale (titolo II conto capitale al netto concessione crediti	4.710.598,97

cassa)	titolo II conto capitale ai sensi DL 35-13	2.881.430,66
	a detrarre	
	spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	3.616,98
	spese in conto capitale relative all'utilizzo di entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	163.292,95
	spese in conto capitale sostenute ai sensi del DL 35-13	2.881.430,66
	totale spesa conto capitale al netto detrazione	4.543.689,04
	saldo B) di cassa	-1.949.274,76
	saldo finanziario	5.007.892,96
	obiettivo programmatico 2013 in termini di competenza mista	€ 6.926.943,39
	patto regionale incentivante verticale	€ 1.441.758,99
	patto regionale verticale	€ 92.430,48
patto regionale verticale eventi alluvionali	€ 200.000,00	
patto regionale orizzontale	€ 184.860,96	
obiettivo rideterminato con patto regionale	€ 5.007.892,96	

In relazione alla variazione generale di assestamento si riporta di seguito il prospetto dimostrativo del rispetto del patto di stabilità ai fini del bilancio pluriennale 2013/2015 annualità 2014 e 2015

Bilancio Pluriennale 2013/2015 annualità 2014-2015 variazione assestamento 2013				
		2014	2015	
entrate correnti	parte corrente			
	titolo I competenza	22.470.036,00	22.945.000,00	
	titolo II competenza	17.049.343,33	16.162.753,43	
	titolo III competenza	1.800.034,49	1.768.424,49	
	a detrarre			
	entrate correnti provenienti dallo Stato per attuazione ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri			
	entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	1.938.282,49	1.459.746,49	
	totale entrate correnti nette	39.381.131,33	39.416.431,43	
	spesa corrente	spesa corrente		
		titolo I competenza	36.338.449,68	35.749.649,98
		a detrarre		
spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione di stato di emergenza				
spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea		1.938.282,49	1.459.746,49	
totale spese correnti nette		34.400.167,19	34.289.903,49	
	saldo A) competenza	4.980.964,14	5.126.527,94	
entrata c/ capitale (cassa)	conto capitale			
	titolo IV al netto riscossione crediti	3.500.000,00	3.500.000,00	
	entrate in conto capitale provenienti dallo Stato per attuazione ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri			
	entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea			
	totale entrate conto capitale al netto detrazioni	3.500.000,00	3.500.000,00	

	spesa		
	titolo II conto capitale al netto concessione crediti	1.388.203,85	1.533.767,65
	a detrarre		
	spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza		
spesa c/capitale (cassa)	spese in conto capitale relative all'utilizzo di entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea		
	totale spesa conto capitale al netto detrazione	1.388.203,85	1.533.767,65
	saldo B) di cassa	2.111.796,15	1.966.232,35
	saldo finanziario	7.092.760,29	7.092.760,29
	saldo obiettivo anni 2014-2015	7.000.329,81	7.000.329,81
	patto regionale orizzontale variazione obiettivo ai sensi comma 141 art. 1 legge 220/2010	92.430,48	92.430,48
	obiettivo programmatico 2014-2015 in termini di competenza mista rideterminato a seguito applicazione patto regionale orizzontale	€ 7.092.760,29	€ 7.092.760,29
	obiettivo programmatico 2014-2015 in migliaia di euro	€ 7.092	€ 7.093

MONITORAGGIO (commi 19 art 1 L. 183/11)

Il comma 19 art 1 L. 183/11 prevede che gli enti soggetti al patto devono altresì provvedere ad inserire nell'apposito sito web gli obiettivi programmatici per il triennio 2013/2015.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze concernente gli obiettivi programmatici del Patto di Stabilità interno per i triennio 2013/2015 per le province ed i comuni è stato emanato in data 14 maggio 2013 (nr. 41930).

Si è provveduto in data 20/6/2013 e con successivo aggiornamento in data 15/7/2013 all'inserimento nell'apposito applicativo web degli obiettivi programmatici per il patto di stabilità per il triennio 2013/2015 (si precisa che i dati relativi al patto verticale vengono inseriti nell'applicativo web dallo stesso Ministero tenendo conto delle comunicazioni intercorse con la Regione in riferimento alla rideterminazione degli obiettivi). L'obiettivo programmatico inserito nell'apposito sito del MEF risulta aggiornato e tiene pertanto conto anche della DGRT nr. 899/13 di attribuzione del patto verticale e orizzontale regionale.

Il monitoraggio prevede la trasmissione semestralmente al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla fine del periodo di riferimento delle risultanze in termini di competenza mista, attraverso un prospetto e con le modalità definiti con Decreto del predetto Ministero .

In data 02 settembre 2013 è stato emanato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 70998 relativo al monitoraggio semestrale.

In adempimento alla normativa si è provveduto in data 06/09/2013 all'inserimento dei dati del monitoraggio risultanti alla data del 30/06/2012.

Patto di stabilità in termini di competenza mista	Situazione al 30/06/2013
Saldo finanziario in termini di competenza mista	(+) 232 (dati in migliaia di euro)
Obiettivo programmatico alla data del monitoraggio I semestre 2013	(+) 5.358 (dati in migliaia di euro) – obiettivo rideterminato in (+) 5.008 successivamente all’inserimento dei dati relativi al I semestre 2013

Rilevata la necessità di un costante monitoraggio circa il rispetto dell'obiettivo programmatico, durante il corso dell'esercizio, si è provveduto ad effettuare costanti monitoraggi ed anche Comunicazioni di Giunta (nr. 39 del 09/07/2013 al fine di evidenziare le risultanze del patto al 30/06/2013) .

I dati del monitoraggio semestrale a tutto il IV trimestre 2013 sono stati inseriti nell'applicativo del Mef in data 24/01/2014 (dati di preconsuntivo)

Patto di stabilità in termini di competenza mista	Situazione al 31/12/2013 (dati preconsuntivo)
Saldo finanziario in termini di competenza mista	(+) 5.155 (dati in migliaia di euro)
Obiettivo programmatico alla data del monitoraggio II semestre 2013	(+) 5.008 (dati in migliaia di euro)

Con determinazione del Direttore dell'Area Risorse Umane e Finanziarie nr. 215 del 24/01/2014 avente ad oggetto " Patto stabilità 2013 Preso atto risultanze obiettivo in termini di competenza mista al 31/12/2013 dati preconsuntivo" si è dato atto:

- del rispetto del patto di stabilità per l'esercizio 2013 con conseguimento di un saldo di € 5.155(in migliaia di euro) rispetto ad un saldo obiettivo di € 5.008 (in migliaia di euro);
- che si procederà all'inserimento dei dati di cui al patto di stabilità alla data del 31/12/2013, di cui al prospetto sopra riportato, nell'apposito applicativo web del Ministero dell'Economia a seguito dell'approvazione del presente atto (l'inserimento è avvenuto in data 24/1/2014);
- che si provvederà nel rispetto della tempistica stabilita dalla normativa ovvero entro il 31/3/2014 alla trasmissione della certificazione di rispetto del patto di stabilità;
- che a seguito all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui al Conto Consuntivo 2013 si determinerà in via definitiva il saldo finanziario in termini di competenza mista per l'esercizio 2013 con relativo aggiornamento della certificazione di rispetto del patto

Nel prospetto di seguito allegato vi è il dettaglio delle entrate e uscite rilevati ai fini del patto alla data del 31/12/2013 (con il confronto con il bilancio assestato):

		bilancio assestato	risultanze al 31_12_13 dati preconsuntivo	risultanze al 31_12_13 dati preconsuntivo in migliaia di euro
entrate correnti	parte corrente			
	titolo I competenza	23.531.121,14	23.051.808,21	23.052,00
	titolo II competenza	18.181.373,61	16.871.224,07	16.871,00
	titolo III competenza	2.785.440,78	2.270.341,79	2.270,00
	a detrarre			
	entrate correnti provenienti dallo Stato per attuazione ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri		1.009,01	1,00
	entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	2.295.729,00	2.195.729,00	2.196,00
	<i>totale entrate correnti nette</i>	<i>42.202.206,53</i>	<i>39.996.636,06</i>	<i>39.996,00</i>
spesa corrente	spesa corrente			
	titolo I competenza	37.540.767,81	35.369.733,95	35.370,00
	a detrarre			
	spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione di stato di emergenza		1.009,01	1,00
	spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	2.295.729,00	2.195.729,00	2.196,00
	<i>totale spese correnti nette</i>	<i>35.245.038,81</i>	<i>33.172.995,94</i>	<i>33.173,00</i>
	saldo A) competenza	6.957.167,72	6.823.640,12	6.823,00
entrata c/ capitale (cassa)	conto capitale			
	titolo IV al netto riscossione crediti	2.594.414,28	2.594.414,28	2.594,00
	entrate in conto capitale provenienti dallo Stato per attuazione ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri			
	entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea			
	categoria 06			
	<i>totale entrate conto capitale al netto detrazioni</i>	<i>2.594.414,28</i>	<i>2.594.414,28</i>	<i>2.594,00</i>
	spesa			
spesa c/capitale (cassa)	titolo II conto capitale al netto concessione crediti	4.710.598,97	4.428.795,98	4.429,00
	titolo II conto capitale DL 35-13	2.881.430,66	2.881.430,66	2.881,00
	a detrarre			
	spese in conto capitale sostenute ai sensi DL35-13	2.881.430,66	2.881.430,66	2.881,00

	spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	3.616,98	3.616,98	4,00
	spese in conto capitale relative all'utilizzo di entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	163.292,95	163.292,95	163,00
	<i>totale spesa conto capitale al netto detrazione</i>	<i>4.543.689,04</i>	<i>4.261.886,05</i>	<i>4.262,00</i>
	saldo B) di cassa	-1.949.274,76	-1.667.471,77	-1.668,00
	saldo finanziario	5.007.892,96	5.156.168,35	5.155,00
	obiettivo programmatico 2013	5.007.892,96	5.007.892,96	5.008,00
	differenza fra saldo finanziario ed obiettivo programmatico		148.275,39	147,00

In adempimento a quanto prescritto dalla normativa oltre al monitoraggio è necessario trasmettere entro il 31/01 dell'anno successivo a quello di riferimento apposita comunicazione alla Protezione Civile in relazione alle esclusioni di risorse e relative spese sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) .

La Provincia di Prato ha provveduto a fare la suddetta comunicazione con nota ns prot 1796 del 21/01/2014 ed ad inserire nel prospetto del Monitoraggio Semestrale di cui al Patto di Stabilità al 31/12/2012 le seguenti esclusioni relativamente alle risorse e spese connesse a dichiarazione di stato di emergenza:

- Entrate correnti sostenute per l'attuazione delle Ordinanze di Protezione Civile € 1.009.01: i riferimenti sono: OCDPC nr. 1/2012 – Decreto Regione Toscana nr. 4886 del 22/11/2013 avente ad oggetto " OCDPC nr 1/2012- eventi sismici del maggio 2012 nel territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova, Rovigo. Trasferimento a favore degli enti per il personale intervenuto nelle operazioni di soccorso" con la quale è stato impegnato e liquidato a favore della Provincia di Prato l'importo di € 1.009,01 per l'erogazione di spese per lo straordinario a favore del personale impiegato nelle operazioni di soccorso alla popolazione in occasione degli eventi sismici del maggio 2012. Il Decreto nr 4886/2013 stabilisce che, sulla base di comunicazione del Dipartimento della protezione civile, la copertura finanziaria è garantita nell'ambito dei fondi stanziati dall'Unione Europea per gli interventi straordinari. Si precisa di aver provveduto a detrarre le entrate in oggetto nell'ambito delle entrate correnti sostenute a seguito di dichiarazione di stato di emergenza
- Spese correnti sostenute per l'attuazione delle Ordinanze di Protezione Civile € 1.009,01: i riferimenti sono: OCDPC nr. 1/2012 – Decreto Regione Toscana nr. 4886 del 22/11/2013

avente ad oggetto " OCDPC nr 1/2012- eventi sismici del maggio 2012 nel territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova, Rovigo. Trasferimento a favore degli enti per il personale intervenuto nelle operazioni di soccorso" con la quale è stato impegnato e liquidato a favore della Provincia di Prato l'importo di € 1.009,01 per l'erogazione di spese per lo straordinario a favore del personale impiegato nelle operazioni di soccorso alla popolazione in occasione degli eventi sismici del maggio 2012.

- Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle Ordinanze di Protezione Civile € 3.616,98 . Di seguito si riportano i riferimenti OPCM 3850/2010 - Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale nr. 9 del 26 marzo 2010 - Deliberazione Giunta Regionale nr. 562 del 31/05/2010 "Piano degli interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza delle aree di maggior rischio idrogeologico di cui all'art 2 comma 240 della legge 191/2009" – Decreto Regione Toscana nr. 3864 del 22/07/2010 avente ad oggetto " DGR 562 del 31/05/2010 e OPGR nr. 18 del 16/06/2010 Eventi metereologici Dicembre 2009 Gennaio 2010 Assunzione Impegni di spesa" – Parere Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Protezione Civile prot. DPC 71270 del 22/09/2010.L'intervento di riferimento per la Provincia di Prato è stato il ripristino della viabilità su sr 325 a seguito evento franoso.

Si rimanda in merito alla comunicazione nei confronti della Protezione civile a quanto specificato nel paragrafo " certificazione patto stabilità" in merito alle risultanze a seguito dell'operazione di riaccertamento residui.

PATTO STABILITA' – BUDGET DI SPESA IN CONTO CAPITALE e PAGAMENTI AI SENSI DL 35/13 (convertito L. 64/13).

Al fine del rispetto del patto di stabilità come negli anni precedenti si è provveduto all'attribuzione di un budget di spesa per la spesa in conto capitale con le seguenti Deliberazioni di Giunta Provinciale:

- nr. 7 del 22/01/2013- di sospensione del budget attribuito con Deliberazioni assunti nell'anno 2012 a valere sulle annualità 2013 e 2014;
- nr. 27 del 12/02/13 - attribuzione budget Area istruzione per anno 2013
- nr. 53 del 26/2/2013 - assegnazione budget Area Ambiente e Territorio
- nr. 62 del 05/03/2013 - attribuzione budget Area Pianificazione e Difesa del suolo
- nr. 148 del 11/06/2013 - rimodulazione budget Area Ambiente e Territorio
- nr. 197 del 16/7/2013 - rimodulazione budget

- nr. 218 del 27/08/2013 - ulteriore attribuzione risorse Area Istruzione Formazione Lavoro per l'anno 2013
- nr. 252 del 08/10/2013 – rimodulazione risorse Area Segretario Generale e Difesa del suolo
- nr. 297 del 28/11/2013 – rimodulazione del budget delle diverse Aree
- nr. 321 del 19/12/2013 – rimodulazione definitiva budget fra Area Ambiente e Territorio ed Area Pianificazione e difesa del suolo

Le attribuzioni, sulla base delle deliberazioni di Giunta titolo di budget per la spesa in conto capitale sono risultate le seguenti:

area	importo budget assegnato anno 2013	importo budget assegnato anno 2014	importo budget assegnato anno 2015
Segretario generale	215.042,95	10.000,00	10.000,00
ambiente e infrastrutture	3.296.539,27	900.634,14	596.901,03
sviluppo economico e valorizzazione del territorio	115.813,90	29.682,93	20.000,00
pianificazione territoriale e difesa del suolo	593.650,39	376.907,30	300.000,00
istruzione formazione e lavoro	37.571,05	20.000,00	10.000,00
totale	4.258.617,56	1.337.224,37	936.901,03

I pagamenti effettuati a valere sul budget autorizzato alla data del 31/12/2013 risultano così ripartiti:

area	importo budget assegnato anno 2013	pagamenti effettuati al 31/12/2013 e rilevanti ai fini del patto
segretario generale	215.042,95	215.042,95
ambiente e infrastrutture	3.296.539,27	3.294.807,76
sviluppo economico e valorizzazione del territorio	115.813,90	120.813,90
pianificazione territoriale e difesa del suolo	593.650,39	593.650,39
istruzione formazione e lavoro	37.571,05	37.571,05
totale	4.258.617,56	4.261.886,05

In riferimento al **DL 35/13 "sblocca debiti"** (convertito nella L. 64/13) l'Amministrazione Provinciale ha provveduto alla ricognizione dei debiti di conto capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012 ed ha sulla base del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 41843 del 14/5/2013 richiesto spazi per il totale complessivo di 3.003 milioni di euro secondo la seguente articolazione:

	ammontare	spazi finanziari richiesti
1. ammontare dei debiti per appalti di lavori pubblici, ai sensi dell'art 3 del Dlgs 163/2006, certi, liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012 e dei debiti per appalti di lavori pubblici per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di	1.220.430,92	1.220.430,92 arrotondato a 1.220
2. ammontare dei debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, ivi inclusi i citati de	1.783.072,91	1.783.072,91.arrotondato a 1.783
totale	3.003.503,83	3.003.503,83 arrotondato a 3.003

La Giunta Provinciale, tenuto conto delle disposizioni di cui al DL 35/13 ha provveduto ad approvare le seguenti Deliberazioni, con le quali sono state attribuite le risorse finanziarie ai fini dei pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili risultanti alla data del 31/12/12, ovvero:

- nr.99 del 17/04/2013 - nr. 113 del 29/04/2013- nr. 124 del 21/05/2013 di rimodulazione del budget attribuito con la DGP 99 e 113 a seguito dell'emanazione del DM 14/05/2013.

Con Deliberazione di Giunta nr 113/13 è stato impartito l'indirizzo di procedere con i pagamenti dei debiti per appalti di lavori pubblici per un ammontare complessivo di € 1.220.430,92 considerando che le disponibilità liquide presso la tesoreria statale sono pari ad € 45.480.216,47 per cui i pagamenti che si possono effettuare, sulla base della normativa, ammontano ad € 5.912.428,14 rispetto al limite del 50% del totale degli spazi finanziari richiesti pari ad € 1.501.751,91.

Con successiva Deliberazione di Giunta nr. 124/13 a seguito dell'emanazione del Decreto ministeriale di attribuzione dei maggiori spazi finanziari sono state attribuite le restanti risorse pari ad € 1.783.072,91 per procedere al pagamento dei debiti pregressi e non afferenti alle opere pubbliche.

In data 4 luglio 2013 si è proceduto ad integrare/ rettificare i dati trasmessi sulla base della ricognizione dei debiti effettuata dai singoli Direttori di Area e dei relativi atti di liquidazione predisposti e con successivo Decreto Ministeriale nr. 60196 del 12/7/13 è stata determinata la definitiva attribuzione degli spazi finanziari , nella tabella che segue si evidenzia il riepilogo:

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	spazi finanziari richiesti	spazi finanziari concessi Dm 15/5/13	Ulteriori spazi finanziari richiesti dati al 05 luglio	Riduzione spazi finanziari richiesti dati al 05 luglio	Spazi finanziari concessi Dm
1. ammontare dei debiti per appalti di lavori pubblici, ai sensi dell'art 3 del Dlgs 163/2006, certi, liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012 e dei debiti per appalti di lavori pubblici per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di	1.220	1.220	(+) 32		1.252
2. ammontare dei debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, ivi inclusi i citati de	1.783	1.783		(-) 154	1.629
totale	3.003	3.003			2.881

In virtù del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 41843 del 14/5/2013 e del successivo Decreto nr. 60196 del 12/07/2013 si allega la tabella di riepilogo dei i pagamenti che l'ente ha effettuato sulla base delle disposizioni "sblocca debiti pa" con la precisazione che risultano escluse dalle spese rilevanti ai fini del patto.

area	pagamenti effettuati ai sensi DL 35/13
ambiente e infrastrutture	2.012.460,02
sviluppo economico e valorizzazione del territorio	123.973,53
pianificazione territoriale e difesa del suolo	700.789,76
istruzione formazione e lavoro	44.207,35
totale	2.881.430,66

RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO ai sensi art. 1 comma 122 L. 220/2010

Il Ministero dell'Economia e Finanze con il Decreto nr. 89037 del 30/10/2013 ha precisato che in virtù dell'applicazione delle sanzioni nei confronti degli Enti locali non rispettosi del patto di stabilità nell'anno 2012, è possibile procedere alla riduzione degli obiettivi programmatici per l'anno 2013, a favore degli enti locali che invece nell'anno 2012 hanno rispettato il patto.

Il Decreto ha previsto che le Province che hanno conseguito per l'anno 2012 l'obiettivo del patto di stabilità interno, comunicano entro il termine perentorio del 15 novembre 2013, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, gli spazi finanziari di cui necessitano per sostenere nell'anno 2013 spese inderogabili connesse a:

- a) debiti relativi a sentenze esecutive, riconosciuti e finanziati ai sensi dell'art. 194 del dlgs 267/00, di importo superiore al 3% delle spese correnti impegnate nell'anno 2012;
- b) ordinanze di protezione civile inerenti ad eventi sismici, dissesti idrogeologici, conseguenze di maltempo e avversità atmosferiche, per la parte non coperta da risorse regionali o nazionali.

Ai fini dell'applicazione del suddetto Decreto si precisa che in merito al punto a) essendo le spese correnti impegnate nell'anno 2012 pari ad € 36.835.213,29, il conteggio del 3% sulla spesa corrente ammonta ad € 1.105.056,40, pertanto l'Amministrazione Provinciale non si trova nella condizione di dover fronteggiare debiti fuori bilancio di importo superiore al limite fissato dal Decreto stesso.

Pertanto la riduzione dell'obiettivo programmatico può trovare applicazione solo in riferimento al punto b) ovvero alle "ordinanze di protezione civile inerenti ad eventi sismici, dissesti idrogeologici, conseguenze di maltempo e avversità atmosferiche, per la parte non coperta da risorse regionali o nazionali. Con nota ns prot30387 del 5/11/2013 abbiamo richiesto all'Area Pianificazione e Difesa del suolo e all'Area Ambiente e Infrastrutture di comunicarci eventuali spese da sostenere nell'anno 2013 derivanti da ordinanze di protezione civile legate alle avversità atmosferiche per la parte non coperta da risorse regionali o nazionali.

I settori interessati hanno risposto indicando che per gli stati di calamità di marzo 2013 sono in corso le richieste di rimborso alla Regione Toscana mentre per le calamità di ottobre 2013 non risulta ancora emessa l'ordinanza di protezione civile a livello nazionale.

Si è provveduto ad comunicare al Mef nel rispetto del termine perentorio del 15 novembre 2013 che per la Provincia di Prato non vi sono spese da sostenere nel 2013 legate ad ordinanze di protezione civile con risorse proprie sulla base di quanto sopra indicato.

CERTIFICAZIONE PATTO STABILITA'

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10/02/2014 nr. 11407 è stato approvato il prospetto relativo alla certificazione del patto di stabilità per l'anno 2013.

La certificazione deve essere trasmessa alla Ragioneria Generale dello Stato, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento e sottoscritta dal Presidente della Provincia, dal Responsabile del Servizio Finanziario e dall'Organo di revisione economico finanziario.

L'art 31 comma 20 della Legge 183/2011 (come modificato dall'art 1 comma 539 L. 14/2013) prevede che la certificazione del patto di stabilità deve essere firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del Dlgs 82/2005 con la precisazione che la trasmissione per via telematica ha valore giuridico (art. 45 c. 1 dlgs 82/2005).

La normativa prevede (art. 31 comma 20 bis legge 183/2011) che trascorsi 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione gli enti devono procedere a trasmettere una nuova certificazione nel caso di un peggioramento rispetto alla pregressa situazione rispetto all'obiettivo programmatico.

Il Decreto 11407/14 precisa altresì che i dati della certificazione devono essere conformi ai dati contabili risultanti dal rendiconto di gestione dell'anno di riferimento. Si è pertanto tenuti a rettificare i dati di monitoraggio inviando una nuova certificazione trascorsi 60 giorni dall'approvazione del conto consuntivo.

A seguito dell'operazione di riaccertamento di cui al conto consuntivo 2013 si è reso necessario ricalcolare il saldo rilevante ai fini del patto e dallo schema sotto riportato si evidenzia il rispetto del patto per l'anno 2013:

Patto di stabilità in termini di competenza mista	Situazione al 31/12/2013- dati patto consuntivo 2013
Saldo finanziario in termini di competenza mista	(+) 5.339 (dati in migliaia di euro)
Obiettivo programmatico in termini di competenza mista anno 2013	(+) 5.008 (dati in migliaia di euro)

Con Determinazione nr. 929 del 18/03/2014 con la quale si è dato atto delle risultanze di cui al patto di stabilità 2013 a seguito dell'operazione di riaccertamento residui.

Il dettaglio delle risultanze del patto a seguito dell'operazione di riaccertamento di cui al conto consuntivo 2013 è la seguente (si è inserita la colonna del bilancio assestato A – delle risultanze sulla base dei dati di preconsuntivo B – risultanze di consuntivo C e D – confronto fra dati di consuntivo rispetto ai dati di preconsuntivo E) :

		bilancio assestato (A)	risultanze al 31_12_13 dati preconsuntivo in migliaia di euro (B)	risultanze al 31_12_13 consuntivo (C)	risultanze al 31_12_13 consuntivo in migliaia di euro (D)	differenza fra dati consuntivo e preconsuntivo (E)
entrate correnti	parte corrente					
	titolo I competenza	23.531.121,14	23.052,00	23.050.804,89	23.051,00	-1,00
	titolo II competenza	18.181.373,61	16.871,00	16.931.075,03	16.931,00	60,00
	titolo III competenza	2.785.440,78	2.270,00	2.260.804,69	2.261,00	-9,00
	a detrarre					
	entrate correnti provenienti dallo Stato ordinanze emanate Presidente Consiglio Ministri		1,00	38.132,01	38,00	37,00
	entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	2.295.729,00	2.196,00	2.195.729,00	2.196,00	0,00
	totale entrate correnti nette	42.202.206,53	39.996,00	40.008.823,60	40.009,00	13,00
Spesa corrente	spesa corrente					
	titolo I competenza	37.540.767,81	35.370,00	35.235.735,98	35.236,00	-134,00
	a detrarre					
	spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio Ministri a seguito di dichiarazione stato emergenza		1,00	38.132,41	38,00	37,00
	spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	2.295.729,00	2.196,00	2.195.729,00	2.196,00	0,00
		totale spese correnti nette	35.245.038,81	33.173,00	33.001.874,57	33.002,00
	saldo A) competenza	6.957.167,72	6.823,00	7.006.949,03	7.007,00	184,00
entrata c/ capitale (cassa)	conto capitale					
	titolo IV al netto riscossione crediti					
	2.594.414,28	2.594,00	2.594.414,28	2.594,00	0,00	
	entrate conto capitale provenienti dallo Stato per attuazione ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri					0,00
	entrate conto capitale provenienti direttamente indirettamente Unione Europea					0,00
	categoria 06					0,00
	totale entrate conto capitale al netto detrazioni	2.594.414,28	2.594,00	2.594.414,28	2.594,00	0,00
spesa c/capitale (cassa)	spesa					
	titolo II conto capitale al netto concessione crediti	4.710.598,97	4.429,00	4.428.795,98	4.429,00	0,00
	titolo II conto capitale DL 35-13	2.881.430,66	2.881,00	2.881.430,66	2.881,00	0,00
	a detrarre					0,00
	spese in conto capitale sostenute ai sensi DL35-13	2881430,66	2.881,00	2.881.430,66	2.881,00	0,00
	spese conto capitale sostenute l'attuazione delle Ordinanze del Presidente Consiglio Ministri a seguito dichiarazione stato emergenza	3.616,98	4,00	3.616,98	4,00	0,00
	spese conto capitale relative all'utilizzo di entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	163.292,95	163,00	163.292,95	163,00	0,00
		totale spesa conto capitale al netto detrazione	4.543.689,04	4.262,00	4.261.886,05	4.262,00
	Saldo B) di cassa	-1.949.274,76	-1.668,00	-1.667.471,77	-1.668,00	0,00
	saldo finanziario	5.007.892,96	5.155,00	5.339.477,26	5.339,00	184,00
	obiettivo programmatico 2013	5.007.892,96	5.008,00	5.007.892,96	5.008,00	0,00
	differenza fra saldo finanziario ed obiettivo programmatico		147,00	331.584,30	331,00	184,00

A seguito dell'operazione di riaccertamento di cui al consuntivo 2013 si evidenzia il rispetto del patto di stabilità ed il saldo finanziario conseguito risulta pari ad € 5.339 (in migliaia di euro) rispetto all'obiettivo programmatico di € 5.008 (in migliaia di euro) quindi con uno scostamento positivo pari ad € 331 (in migliaia di euro). Alla chiusura dell'esercizio al 31/12/13 (dati di preconsuntivo) lo scostamento fra obiettivo realizzato e obiettivo programmatico risultava pari ad € 147 (in migliaia di euro ovvero differenza fra 5.155-5008).

Lo scostamento realizzato tenendo conto dei dati di preconsuntivo (ovvero 147 in migliaia di euro) è connesso ad un peggioramento del saldo di competenza (rispetto ai dati di assestamento) e pertanto l'incertezza circa la capacità di realizzazione delle entrate, ha indotto ad un comportamento prudentiale anche dal lato del saldo di cassa tenuto altresì conto delle tempistica necessaria al tesoriere per effettuare le operazioni di chiusura.

Il maggior scostamento fra saldo finanziario conseguito ed obiettivo programmatico a seguito dell'operazione di riaccertamento residui per l'importo di € 184 (dati consuntivo – scostamento che si è quindi andato a sommare a quello risultante dai dati di preconsuntivo) è dovuto ai seguenti fatti gestionali:

- maggiori accertamenti in termini di entrate di cui al titolo II(E) rispetto alla situazione di preconsuntivo per l'importo complessivo di € 60 (in migliaia di euro) derivanti dalla necessità di procedere alla regolarizzazione contabile nell'anno di competenza (ovvero 2013) dei trasferimenti pervenuti, in termini di cassa, nel mese di febbraio 2014 e connessi agli eventi di calamità del marzo 2013 di cui OPCM 86 del 31/05/2013. In particolare con Ordinanza del Commissario Delegato nr. 22 del 02/10/2013 era stata approvata la rimodulazione degli interventi nell'ambito degli eventi calamitosi del marzo 2013 individuando a favore della Provincia di Prato l'importo di € 37.123,00 per le spese di soccorso (nell'ambito della viabilità) ed € 24.974,00 per le somme urgenze (nell'ambito della difesa del suolo). Il Commissario Delegato ha provveduto alla liquidazione con Ordinanza nr. 3 del 30/01/2014.

-rideterminazione in diminuzione degli impegni di spesa assunti nell'anno 2013 in sede di riaccertamento dei residui per l'importo di € 134 (in migliaia di euro) di cui:

Area ambiente e territorio	-50.558,74
Area servizi staff	-53.719,52
Area sviluppo economico e valorizzazione territorio	-8.886,22
Area risorse umane e finanziarie	-14.843,16
Area difesa del suolo	-5.990,33
totale	-133.997,97

In particolare si evidenzia che per l'Area ambiente e territorio ha rilevato minori impegni di spesa per € 50.558,74 di cui € 40.889,70 relativi al servizio agricoltura relativamente ad impegni (mandati in economia) e collegati ad entrate regionali interamente incassate nell'anno 2013..

Il riaccertamento in riduzione degli impegni assunti dai singoli Direttori di Area rispetto ai dati di chiusura del Bilancio 2013 evidenzia la necessità di una verifica precedente al termine dell'esercizio con conseguente comunicazione nei confronti dell'Area Finanziaria, considerando che la chiusura dell'esercizio in termini di cassa è antecedente (per consentire al tesoriere i necessari tempi tecnici per provvedere ai pagamenti) al termini dell'esercizio finanziario infatti la gestione del patto in termini di competenza mista comporta la possibilità di maggiori pagamenti in presenza di minori impegni assunti.

Si evidenzia la necessità per il prossimo esercizio finanziario:

- di procedere non solo alla assegnazione di uno specifico budget di cassa per i pagamenti in conto capitale ma anche la necessità di un raccordo costante dei singoli Direttori di Area con l'Area Risorse Umane e Finanziarie in termini di adozione degli atti di impegno e di accertamento procedendo con la massima tempestività e comunicando eventuali risparmi di spesa o maggiori accertamenti della parte corrente con immediatezza, considerando che il saldo del patto è calcolato in termini di competenza mista e quindi nell'ultima parte dell'esercizio è necessario avere cognizione del saldo di competenza ai fini della definizione dei pagamenti tenuto conto dei tempi previsti dal tesoriere per le operazioni di chiusura dell'esercizio;
- di valutare da parte dei singoli Direttori di Area le previsioni in termini di spesa corrente al fine di evitare che si realizzino minori impegni che, in assenza della necessaria comunicazione all'Area Risorse Umane e Finanziarie non possono tradursi in maggiori pagamenti di spesa in conto capitale;
- di procedere da parte dei singoli Direttori di Area a richiedere l'allineamento delle previsioni di bilancio nel rispetto dei provvedimenti in materia di ordinanze di protezione civile in connessione agli eventi calamitosi.

In data 24/03/2013 con ns prot. nr. 8828 si è provveduto ad inserire, nell'apposito applicativo web messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione di rispetto del patto di stabilità per l'anno 2013 mediante la procedura digitale. Le risultanze inserite, dalle quali è stato certificato il rispetto del patto per l'anno 2013 risultano essere le seguenti:

Certificazione patto anno 2013 – saldo finanziario	Importi in migliaia di euro
Entrate finali (al netto delle esclusioni previste dalla normativa)	42.603
Spese finali (al netto delle esclusioni previste dalla normativa)	37.264
Saldo finanziario	5.339
Saldo obiettivo 2013	5.008
Differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale	331

A seguito dell'operazione di riaccertamento residui di cui al conto consuntivo 2013 si provvederà ad integrare la nota ns prot 1796 del 21/01/2014 inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento di Protezione Civile ed avente ad oggetto " le somme escluse dal patto di stabilità per eventi calamitosi sia in termini di entrate che uscite", in quanto nel prospetto di rispetto del patto di stabilità alla data del 31/12/2013, si è provveduto ad inserire in entrata ed in uscita (impegno assunto nell'annualità 2013 nell'ambito degli interventi di ordinaria manutenzione) una ulteriore detrazione riferita all'OPCM 86/2013 di cui agli eventi calamitosi di marzo 2013 che ha visto l'assegnazione a favore della Provincia di Prato dell'importo di € 37.123,00 (a coperture per le spese di soccorso) erogate nell'anno 2014 a seguito dell'Ordinanza del Commissario Delegato nr. 3/2014.

Si precisa di non aver provveduto a portare in detrazione né in entrata né in uscita, l'importo di € 24.974,00 di cui all'OPCM 86/2013 e successiva Ordinanza nr. 3/2014 in relazione agli interventi di somma urgenza connessi agli eventi calamitosi di marzo 2013 nell'ambito della difesa suolo. Non si sono effettuate le detrazioni in quanto l'entrata è stata allocata sul bilancio di competenza 2013 mentre le spese sono state allocate nella gestione residui 2012. La Circolare nr. 5/2013 precisa a proposito delle detrazioni per eventi calamitosi che qualora un ente non abbia escluso dal saldo finanziario rilevante ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno le predette risorse nell'anno del loro effettivo accertamento/incasso, non può operare l'esclusione dal saldo finanziario delle correlate spese nell'anno del loro effettivo impegno/pagamento". Pertanto non potendo escludere dal saldo rilevante ai fini del patto la spesa connessa alla calamità di marzo 2013 in materia di difesa del suolo in quanto imputata nella spesa corrente gestione residui 2012 non si è proceduto neppure all'esclusione della entrata imputata alla gestione di competenza 2013 questo al fine di non alterare i saldi di finanza pubblica nel rispetto della Circolare nr. 5/2013.

PATTO REGIONALE

L.R. 68/2011

Il patto regionalizzato trova il suo fondamento nella L.R. 68/2011 che all'art 10 prevede che la Regione provvede ad adattare per gli enti locali le regole e i vincoli posti dalla legge dello Stato riguardanti la disciplina del patto di stabilità interno, fermo restando il rispetto dell'obiettivo complessivo determinato in attuazione della normativa statale.

La Giunta Regionale ridetermina gli obiettivi dei singoli enti nel rispetto dell'obiettivo programmatico aggregato unico tenendo conto delle richieste dei singoli enti e sulla base dei seguenti criteri (i cui parametri e modalità applicative verranno determinati con apposita deliberazione di giunta regionale)

- riduzione residui passivi
- sostegno investimenti regionali
- interventi legati a situazioni di emergenza

- trasferimento o attribuzioni di funzioni
- riduzione indebitamento
- capacità utilizzo dei margini del patto di stabilità interno

All'ente locale il cui obiettivo è stato modificato in senso peggiorativo può essere riconosciuta sull'obiettivo aggregato dei tre esercizi successivi una priorità di accesso a modifiche migliorative del proprio obiettivo programmatico, nella misura massima pari alla quota di obiettivo programmatico ceduto, fermo restando il rispetto dell'obiettivo aggregato. E' inoltre attribuita all'ente locale una priorità nell'attribuzione dei contributi ed altresì una maggiore quota di tributi regionali.

Per gli enti locali il cui obiettivo programmatico è stato modificato in senso migliorativo può essere applicata , entro i tre esercizi successivi, una modifica peggiorativa in misura non superiore a quella migliorativa ottenuta.

Per l'ente locale che ha ottenuto una modifica migliorativa del proprio obiettivo programmatico e non la utilizza almeno nella misura percentuale definita con deliberazione della Giunta regionale, è escluso per due esercizi successivi dalla rideterminazione in senso migliorativo del proprio obiettivo programmatico.

Deliberazione Giunta Regionale nr. 251 del 14/04/2013

La DGR nr. 251 del 14/4/2013 ha disciplinato l'applicazione delle disposizioni di cui all'art 1 commi 122-125 L. 228/2012 in materia di patto regionale verticale incentivato e di patto regionale verticale.

In particolare la Regione Toscana, ai fini di dare attuazione al patto regionale verticale incentivato, ha individuato lo spazio finanziario complessivamente a disposizione per gli enti locali di cui € 14.089.225,07 per le Province. Le risorse sono da destinare alla riduzione dei residui passivi relativi ad opere pubbliche strategiche in corso di cui la programma regionale degli investimenti sulla viabilità ai sensi della DCR 35/2002 e qualora non vi siano residui passivi per opere strategiche o si rilevino particolari esigenze, le Province tramite l'UPI toscana, possono segnalare residui passivi relativi ad altri settori di intervento.

Nella suddetta Deliberazione vengono individuate altresì ulteriori risorse pari a complessivi € 4.640.000,00 (per comuni e province) da destinare a spese in conto capitale a fronte di opere di ripristino degli enti locali contenute nel Piano straordinario d'interventi di cui all'art. 1 LR 66/2012 od opere di ripristino da realizzarsi con risorse proprie dell'ente locale a seguito degli eventi meteorologici intensi del mese di dicembre 2012.

In riferimento agli eventi meteorologici la Provincia di Prato ha richiesto spazi finanziari per l'importo di € 210.000,00 (nota ns prot. 14358 del 14/5/2013) a fronte di specifica richiesta dell'Area Difesa del suolo, da tradursi in pagamenti da realizzare entro il 31/12/2012.

Per quanto riguarda il patto verticale incentivato l'UPI toscana ha trasmesso alla Regione Toscana apposita richiesta per ciascuno degli enti del territorio.

Deliberazione Giunta Regionale nr. 375 del 27/05/2013

La Regione Toscana con la Deliberazione di Giunta nr 375 del 27/5/2013 ha dato applicazione alle disposizioni di cui all'art. 1 commi 122-125 della L. 228/2012 ed in particolare ha attribuito:

€ 60.996.900,28 quale spazio finanziario complessivo da destinare al pagamento dei residui passivi di conto capitale ed agli interventi urgenti per eventi alluvionali (€ 4.640.000,00) di comuni e province riducendo di pari importo gli obiettivi programmatici di comuni e province. (per le province gli spazi concessi sono risultati pari a € 14.089.225,07+€ 1.857.997,99 per gli eventi alluvionali)

L'amministrazione Provinciale di Prato in virtù della DGR 375 del 27/5/2013 ha beneficiato delle seguenti attribuzioni in termini di patto verticale:

- € 800.000,00 per pagamenti di residui passivi in conto capitale (patto regionale incentivato)
- € 200.000,00 per ripristino a seguito di eventi alluvionali (patto verticale)

L'obiettivo programmatico della Provincia di Prato è stato quindi rideterminato nell'importo complessivo di € 1.000.000,00

Deliberazione Giunta Regionale nr. 511 del 25/06/2013

La Regione Toscana è intervenuta nuovamente in materia di patto regionale ed in particolare si precisa quanto segue:

- la legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato(Legge di stabilità 2013)", e in particolare l'articolo 1 commi 122-125, così come modificato dal decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n.64, in base a cui alla Regione Toscana è attribuito un contributo pari a 74.670.274,64 di euro, come rideterminato in sede di accordo raggiunto in Conferenza Stato-Regioni in data 11 aprile 2013, corrispondente all'83,33 per cento degli spazi finanziari, validi ai fini del patto di stabilità interno, da cedere ai Comuni, nella misura del 75%, e alle Province, nella misura del 25%, ricadenti nel proprio territorio, al fine di favorire il pagamento di obbligazioni in conto capitale in favore dei creditori;
- lo spazio finanziario complessivamente messo a disposizione dei Comuni e delle Province del territorio da parte della Regione, al fine di dare attuazione a quanto disposto dalle suddette norme della legge 24 dicembre 2012 n. 228, deve ammontare a 89.607.913,88 di euro;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 375 del 27 maggio 2013 ha già distribuito spazi finanziari per complessivi 56.356.900,28 euro, aggiungendo un plafond di 4.640.000,00 euro da destinare agli enti locali per spese in conto capitale a fronte di opere di ripristino, contenute nel Piano straordinario d'interventi ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 26 novembre 2012 n. 66, o di opere di ripristino da realizzarsi con risorse proprie dell'ente locale a seguito degli eventi meteorologici intensi del mese di dicembre 2012, dandone comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera raccomandata del 29/05/2013;
- gli spazi finanziari ancora da assegnare a favore di Province e Comuni risultano pari a complessivi 33.251.013,61 euro;
- la nota di Upi Toscana del 20 giugno 2013 con cui viene individuata la ripartizione tra le Province dello spazio finanziario complessivo pari ad € 8.312.753,40, sulla base dei criteri previsti nella decisione di Giunta n. 13 del 17 Giugno 2013;

Si sottolinea che il DL 35/13 (convertito nella L. 64/13) all'art. 1bis ha modificato l'art. 1 comma 124 della L. 228/2012 ovvero " gli spazi finanziari ceduti da ciascuna regione sono ripartiti tra i comuni e le province al fine di favorire il pagamento di obbligazioni di parte capitale assunte"

La Deliberazione di Giunta Regionale nr. 375 del 25/06/2013 ha attribuito alla Provincia di Prato spazi finanziari per **€ 641.758,99**.

Si precisa infine che la Deliberazione di Giunta Regionale nr. 375 del 27/05/2013 ha previsto che, al fine di dare attuazione all'articolo 13 comma 5 della legge regionale nr. 68/2011, la soglia per l'applicazione della sanzione (ovvero l'ente locale che ha ottenuto una modifica in senso migliorativo del proprio obiettivo programmatico ai sensi dell'articolo 12, e che non la utilizza almeno nella misura percentuale definita con deliberazione della Giunta regionale, è escluso per due esercizi successivi dalla rideterminazione in senso migliorativo del proprio obiettivo programmatico) è stabilita:

- nella percentuale del 90% di utilizzo dello spazio finanziario concesso per la riduzione dei residui passivi in conto capitale in favore dei creditori;
- nella percentuale del 100% per gli spazi finanziari concessi per spese in conto capitale a fronte di opere di ripristino degli enti locali, contenute nel Piano straordinario d'interventi ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 26 novembre 2012, n. 66 o di opere di ripristino da realizzarsi con risorse proprie dell'ente locale a seguito degli eventi meteorologici intensi del mese di dicembre 2012;
- nella percentuale del 100% per gli spazi finanziari concessi per spese in conto capitale in favore dei creditori per opere strategiche in corso, di cui al programma regionale di investimenti sulla viabilità ai sensi della delibera del Consiglio Regionale n. 35/2002 e successive modifiche.

Deliberazione Giunta Regionale nr. 899 del 29/10/2013

Con la Deliberazione di Giunta Regionale nr. 899 del 29/10/2013 sono state attribuite risorse in merito al patto regionale verticale per l'importo di € 92.430,48 a favore della Provincia di Prato.

Sono state altresì assegnate le risorse nell'ambito del patto regionale orizzontale nella misura di € 184.860,96 per l'anno 2013, con corrispondente peggioramento degli obiettivi programmatici anno 2014 e 2015 nella misura del 50% per ciascun anno di riferimento (ovvero € 92.430,48 per ciascun anno).

PATTO DI STABILITA' INTERNO "ORIZZONTALE NAZIONALE"

L'articolo 1, comma 6, D.L. n. 35/2013, ha stabilito che nell'anno 2013 non si applicano le disposizioni in materia di patto di stabilità "orizzontale nazionale" di cui all'art. 4-ter, commi da 1 a 9, D.L. n. 16/2012.